# Pallanuoto: Cina affondata, il Setterosa entra in semifinale

di **Redazione**
16 Agosto 2016 – 15:19

**Genova. L'Italia strapazza la Cina per 12 a 7 e approda in zona medaglia.** L'ultima volta avvenne nel 2004, ad Atene, e fu oro con Tania Di Mario migliore marcatrice del torneo olimpico.

Domani, mercoledì 17 agosto alle ore 21,30, **il Setterosa affronterà la Russia che ha battuto la Spagna 12-10.**

**Difesa solida e attacco impeccabile dal perimetro, supportato dal lavoro al centro.** Concesse soltanto due superiorità numeriche alle cinesi, di cui una annullata. Tiratrici devastanti: Garibotti, Bianconi, Emmolo e Di Mario con mani caldissime.

**L'altra semifinale sarà tra gli Stati Uniti campioni olimpici e mondiali,** che hanno vinto anche 10 delle 13 edizioni della World League, **e le campionesse europee dell'Ungheria.**

**Nei quarti gli Stati Uniti hanno battuto facilmente il Brasile 13-3** (i gol brasiliani tutti nel quarto tempo, dopo che il terzo si era chiuso 13-0) **e l'Ungheria ha superato 13-11 l'Australia** dopo i tiri di rigore (i tempi regolamentari si sono chiusi 8-8) con Antal che è stata decisiva due volte, prima nel gol del pareggio e poi nella trasformazione dell'ultimo rigore.

"Volevamo venire a Rio e compiere questo tipo di percorso – afferma **Fabio Conti** -. Ci stiamo riuscendo e adesso inizia il bello. Quattro su sei e avanti la prossima. Non ho mai temuto di perdere la partita, vedevo le ragazze in acqua con la giusta carica e determinazione. C'è stata qualche imprecisione all'inizio, poi l'abbiamo superata. La Cina

non è un avversario facile, è forte fisicamente ed ha delle buone individualità. La conosciamo bene. Il bello di questa avventura olimpica è la brillantezza e la voglia di sorridere delle ragazze. L'aria che respira in piscina e al villaggio olimpico, fin dal primo giorno, è positiva e vogliamo mantenerla così fino alla fine. Ora dobbiamo azzerare anche questa quarta finale e preparare la prossima. Lo faremo come avvenuto finora, videoanalisi e allenamenti. La Russia l'abbiamo già battuta nel girone, ma ha cambiato faccia e ha spazzato via la Spagna che era tra le favorite per il podio. Andiamo avanti concentrati e con i piedi per terra".

"Sapevamo che sarebbe stata una partita difficile e l'abbiamo affrontata nel modo giusto – dichiara **Tania Di Mario** -. La Cina è una squadra molto fisica e noi eravamo preparate. Bene in difesa e sicure al tiro. Non abbiamo fatto ancora nulla. Siamo in semifinale e questo è il primo passo. E' tanto tempo che non vinciamo una semifinale olimpica e non vedo l'ora. Adesso può succedere davvero di tutto. Sono contenta di far parte di questa squadra e orgogliosa di esserne il capitano. I miei gol? Scusate il ritardo, sono arrivata anch'io".

**La partita.** Avvio contratto da parte di entrambe le squadre. La posta in palio è alta e l'emozione gioca la sua parte. Dopo dodici secondi c'è subito la superiorità numerica per la Cina (fuori Radicchi) ma Gorlero allontana il pericolo. **Garibotti rompe il ghiaccio dopo 3'03"** per il vantaggio azzurro; poco dopo Aiello ha l'occasione per il 2-0 ma la palla colpisce l'interno della traversa e ricade sulla linea. La Cina difende in pressing, l'Italia a zona. Le azzurre falliscono le prime due superiorità numeriche; **la Cina pareggia con Zhao dopo 6'34".**

Nel secondo tempo il Setterosa si scrolla di dosso l'emozione e attacca con maggiore efficacia. Tiene bene la linea dei due metri, recupera palloni in difesa. **Emmolo con una doppietta e Bianconi allungano a +3**; le asiatiche colpiscono al primo errore con **Cong Zhang che in controfuga trova spazio sul lato destro e batte l'incolpevole Gorlero**: 4-2 a metà gara.

Nel terzo tempo l'affondo decisivo; dopo 25 secondi, di nuovo **Cong Zhang riduce le distanze**, ma **Bianconi in superiorità numerica e Radicchi con una rasoiata da lontano fulminano Yang per il +3**. Prova ad alzare la testa la Cina con la **rete di Ma** (superità numerica, fuori ancora Radicchi), poi **Garibotti e Di Mario dal perimetro per il +4.**

Il massimo vantaggio lo **segna Di Mario in apertura di quarto tempo** in superiorità numerica (9-4). Col passare dei minuti le asiatiche si fanno sempre più aggressive, forzano il ritmo e tirano da tutte le parti. Le azzurre diventano più affamate, perché intravedono la semifinale. Gol in altalena: **vanno a segno Ma e Zhao, Bianconi per il 10-6 su rigore al minuto 27'11", replica subito Cong Zhang** e Gorlero chiude la porta negli ultimi quattro minuti e mezzo. Nel finale show di **Frassinetti e Aiello che in due azioni simili, da posizione di centro, smarcano entrambe Ma e infilano alle spalle di Yang per il 12-7** che fa saltare di gioia la panchina e i tanti tifosi italiani presenti.

Il tabellino:
**Italia – Cina 12-7**
(Parziali: 1-1, 3-1, 4-2, 4-3)
**Italia:** Gorlero, Tabani, Garibotti 2, Queirolo, Radicchi 1, Aiello 1, Di Mario 2, Bianconi 3, Emmolo 2, Pomeri, Cotti, Frassinetti 1, Teani. All. Fabio Conti.
**Cina:** Yang, Ma 2, Mei, Xiong, Niu, Sun, Song, Zhang Cong 3, Zhao 2, Zhang Weiwei,

Wang, Zhang Jing, Peng. All. Rick Azevedo.
**Arbitri:** Stavridis (Gre) e Alexandrescu (Rou),
Note. **Uscita per limite di falli** Mei nel quarto tempo. **Ammonito** Conti per proteste nel quarto tempo. **Superiorità numeriche:** Italia 2 su 6 più 1 rigore segnato, Cina 1 su 2.